

Donna di 31 anni muore di parto al Gaslini: la procura apre un'inchiesta

di **Katia Bonchi**

22 Luglio 2018 - 13:14



Genova. La procura di Genova ha aperto un'inchiesta sulla morte di una donna di 31 anni avvenuta lo scorso 19 luglio all'ospedale Gaslini di Genova. La donna, di nazionalità cinese, è deceduta mettendo alla luce il suo secondo figlio. Il marito ha presentato una denuncia e il sostituto procuratore Marcello Maresca, che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo contro ignoti, ha disposto l'autopsia.

La direzione sanitaria del Gaslini conferma l'avvenuto decesso e spiega che la donna era arrivata in ospedale il giorno precedente per partorire. La 31enne - fanno sapere dall'ospedale - sarebbe stata colta da un improvviso e gravissimo malore durante il travaglio.

Per questo le è stato praticato il cesareo in emergenza e data immediata assistenza intensiva al neonato, che al momento si trova ricoverato in terapia intensiva neonatale per una "grave asfissia perinatale" con prognosi riservata "se pur già presenti incoraggianti segni di efficienza neurologica" riferisce una nota del Gaslini. La mamma, subito andata in arresto cardiaco, nonostante i tentativi ripetuti di rianimazione, è deceduta in terapia intensiva.

Per i medici dell'ospedale pediatrico, in attesa dei risultati dell'autopsia che dovrebbe essere eseguita martedì, la causa del decesso è un'embolia polmonare specifica del parto. Il nome tecnico è "amniotic fluid embolism" (AFE): si tratterebbe di un collasso cardio-respiratorio acuto entro 6 ore dal travaglio. Una patologia rarissima che lascerebbe pochi margini di intervento.